

ORARI DI APERTURA

Il Centro Antiviolenza è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì secondo il seguente orario

Lunedì 09:00 – 15:00

Martedì 09:00 – 18:00

Mercoledì 09:00 – 13:30 / 14:00-17.00

Giovedì e Venerdì 09:00 – 14:00

Il numero di telefono è attivo h24 tutti i giorni, sabato, domenica e festivi compresi.

LE OPERATRICI DEL CAV

Le operatrici del Centro Antiviolenza sono qualificate per supportare ogni richiesta di assistenza. L'equipe si compone di Psicologa, Assistente Sociale, Pedagogista, Avvocata, Mediatrice linguistica culturale: profili con competenze trasversali in grado di offrire un sostegno integrato sul piano emotivo, sociale, pedagogico e legale.

Il gruppo di lavoro collabora con l'Ufficio di Piano, il Distretto, i Servizi Sociali, la rete dei Centri Antiviolenza, Case Rifugio, Autorità giudiziaria, Enti e Istituzioni territoriali per rendere più efficaci i percorsi di uscita dalla violenza.

Il Centro Antiviolenza promuove il sistema integrato per risposte tempestive ed efficaci. Il cambiamento si costruisce insieme, unendo le forze del territorio



IL CICLO DELLA VIOLENZA

La violenza all'interno delle relazioni affettive non è un evento isolato, ma spesso si ripete secondo un ciclo che può diventare sempre più pericoloso. Riconoscerlo è un primo passo per uscirne.



Fase della tensione

La tensione cresce lentamente. L'aggressore diventa irritabile, controllante, geloso. La donna cerca di "placare" la situazione, si colpevolizza o minimizza i segnali.



Esplosione della violenza

Scoppia l'episodio violento: può essere fisico, verbale, sessuale o psicologico. È un momento traumatico, in cui la donna può sentirsi paralizzata o in pericolo.



Fase della calma

Dopo la violenza, l'aggressore si mostra pentito, promette di cambiare, chiede perdono. La donna può sperare in un miglioramento e restare nella relazione.



Ritorno alla tensione

La fase della calma è temporanea. La tensione ricomincia e il ciclo si ripete, spesso con episodi sempre più gravi e ravvicinati.



Spezzare il ciclo è possibile

Il Centro Antiviolenza può aiutarti a riconoscere la violenza e a uscirne in sicurezza.



CENTRO ANTIVIOLENZA

Unione dei Comuni del Marghine - PLUS Macomer

Comuni di Birori, Bolotana, Borore, Bortigali, Dualchi, Lei, Macomer, Noragugume, Silanus e Sindia



Il cambiamento inizia dal primo passo. Siamo qui per camminare con te. Non sei sola, chiedi aiuto. Possiamo aiutarti, in sicurezza, gratuitamente e nel rispetto della tua volontà.



379 2569947

numero di pronta reperibilità h24
contatto whatsapp



cav@unionemarghine.it



COS'E' IL CENTRO ANTIVIOLENZA (CAV) ?

Il Centro Antiviolenza è un servizio progettato e coordinato per contrastare il fenomeno della violenza di genere e gli atti persecutori (stalking).

Il servizio opera in sinergia con i servizi territoriali quali: servizi sociali comunali, forze dell'ordine, Tribunali, Procura, pronto soccorso ospedalieri e servizi sanitari.

Il servizio aderisce alla rete nazionale 1522, numero gratuito attivo h24.

A CHI SI RIVOLGE ?

A tutte le donne che vivono o hanno vissuto violenza fisica, psicologica, sessuale, economica, stalking. Si rivolge anche a chi vuole semplicemente chiarire dubbi su situazioni relazionali che producono disagio.

COSA OFFRE ?

- Accoglienza riservata e non giudicante
- Supporto psicologico ed emotivo
- Sostegno sociale e orientamento
- Assistenza legale
- Supporto ai figli vittime di violenza assistita
- Accompagnamento ai servizi del territorio
- Valutazione delle misure di sostegno al reddito (reddito di libertà e pronto intervento rosa)
- Attivazione della Casa Rifugio
- Gruppi di auto mutuo aiuto
- Interventi di prevenzione e sensibilizzazione comunitaria sul fenomeno della violenza di genere per diffondere una cultura del rispetto, della differenza e della reciprocità.

COME SI ACCEDE E COSA ASPETTARSI

Chiamaci o scrivici per un appuntamento.

Il primo colloquio è un momento fondamentale di accoglienza e ascolto, in un ambiente protetto e riservato. Durante l'incontro:

- **Sarai accolta da un'operatrice specializzata,** che ti ascolterà senza giudizio e con il massimo rispetto
- **Ti verrà spiegato come funziona il servizio,** quali sono i tuoi diritti e le diverse opzioni percorribili per cambiare la tua situazione
- **Potrai raccontare quello che desideri** senza obblighi e pressioni nel pieno rispetto dei tuoi tempi e della tua volontà
- **L'operatrice ti aiuterà a riconoscere** la situazione di violenza, laddove presente, e individuare insieme a te i primi passi per tutelarti
- **Sarà predisposto un progetto personalizzato** costruito insieme a te, secondo i tuoi desideri, priorità e obiettivi personali
- **Saranno rispettati i tuoi pensieri e volontà** per accogliere dubbi, ripensamenti e incertezze, senza giudizio e nel rispetto dei tuoi tempi
- **Sarà garantito il tuo anonimato** e la massima riservatezza per l'intera durata del percorso

Riconoscere la violenza è il primo passo per affrontarla ✿



COME SI LAVORA INSIEME ALLA DONNA

Ogni donna è unica così come il percorso per uscire dalla violenza. Per questo motivo, il Centro Antiviolenza adotta un approccio basato sulla centralità della donna.

Nessuna decisione viene presa al posto della donna: ogni passo è condiviso, nel rispetto della sua autonomia e protagonismo.

I DIRITTI DELLA DONNA AL CAV

Il Centro riconosce e tutela il diritto di ogni donna a vivere libera dalla violenza, dal controllo e dalla paura. Il servizio garantisce:

- Il diritto alla riservatezza e all'anonimato, per proteggere l'identità e la sicurezza della donna in ogni fase del percorso.
- Il diritto all'autodeterminazione, affinché ogni scelta sia libera e consapevole.
- Il diritto a ricevere informazioni chiare e complete, per orientarsi tra le possibilità di sostegno e tutela disponibili.
- Il diritto a un intervento professionale e qualificato, garantito da un'équipe composta esclusivamente da operatrici esperte.

Il Centro lavora per far sì che ogni donna possa riappropriarsi dei propri diritti e ritrovare la forza di progettare la propria vita in libertà e sicurezza.

L'obiettivo non è "decidere al posto tuo", ma accompagnarti nel tuo percorso, sostenendoti affinché tu possa riappropriarti della tua autonomia e delle tue scelte ✿

